

Allegato G - Attività pregressa della Provincia di Torino nel quadro del Piano d'Azione

La Provincia di Torino sviluppa da anni progetti e iniziative di promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, mediante la gestione di progetti europei e locali sviluppati in partnership con altri soggetti pubblici e privati. L'attività svolta negli ultimi tre/quattro anni ha contribuito a sviluppare competenze interne ed acquisire conoscenze e relazioni che vengono valorizzate nella definizione del Piano.

Di seguito si propone sinteticamente un elenco delle iniziative più rilevanti.

Il progetto RENERFOR

Programma Alcotra 2007-2013

Budget di progetto: 6.448.043 € (di cui 320.000€ assegnati alla Provincia di Torino)

Partner coinvolti: Regione Piemonte (IT), Regione Autonoma Valle d'Aosta (IT), Regione Liguria (IT), Provincia di Torino (IT), Provincia di Cuneo (IT), Region Rhône-Alpes (FR), Conseil General de la Savoie (FR), Prefecture de la Region Paca (FR)

Il progetto RENERFOR, concluso nell'estate del 2013, si è posto l'obiettivo di approfondire le conoscenze sullo sviluppo energetico del territorio, per migliorare le capacità di intervento e di utilizzo delle fonti rinnovabili. Dopo una prima fase di analisi della situazione esistente e di ricerca delle buone pratiche è stata costruita una strategia focalizzata sulla filiera legno-energia (con una particolare attenzione all'integrazione tra aspetti forestali, ambientali ed energetici) e sulla produzione idroelettrica (per una sua razionalizzazione). In una terza fase sono state organizzate alcune attività finalizzate all'armonizzazione dei bilanci energetici elaborati dai partner progettuali ed iniziative volte alla divulgazione dei risultati ottenuti, attraverso eventi pubblici, la pubblicazione di materiali informativi, la partecipazione a tavoli di lavoro.

Verso il Piano d'Azione...

Il progetto, a livello provinciale, ha consentito innanzitutto di quantificare gli obiettivi di efficienza energetica, di riduzione delle emissioni climalteranti e di sviluppo delle fonti rinnovabili al 2020. In particolare sono stati approfonditi gli studi sullo sviluppo della filiera legno-energia, con la redazione di un Piano Stralcio per l'uso energetico della biomassa legnosa, e sull'idroelettrico, con la redazione di linee guida per la buona gestione ambientale degli impianti. Sono state svolte, inoltre, alcune indagini sull'utilizzo del solare termico, delle pompe di calore e della biomassa per

usi termici in Provincia di Torino. Infine, il progetto ha consentito di aggiornare ed armonizzare i dati a disposizione dell'amministrazione provinciale, che vengono successivamente utilizzati all'interno di altri progetti europei, tra i quali il Patto dei Sindaci.

Il progetto SEAP_ALPS

Programma Alpine Space

Budget di progetto: 2.216.840 € (di cui 242.624 € assegnati alla Provincia di Torino)

Partner coinvolti: *Provincia di Torino (IT), Provincia di Vercelli (IT), Provincia di Venezia (IT), Development agency Sinergija (SI), Regional development agency BSC (SI), Rhônealpiénergie-Environnement (FR), AGEDEN (FR), W.E.I.Z. (AT), City of Klagenfurt (AT), Energy and Environmental Centre Allgau (EZA!) (DE), Climate Alliance (DE), EWO (DE)*

Il progetto SEAP_ALPS, in itinere, la cui conclusione è prevista nel maggio del 2015, è finalizzato al rafforzamento del processo di pianificazione energetica a livello locale (in particolare da parte dei Comuni) con un approccio rivolto all'adozione di strategie di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. In una prima fase verranno analizzate le metodologie utilizzate dai partner progettuali nell'elaborazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), sviluppando in seguito un approccio comune, che integri anche i criteri di adattamento. In seguito, la metodologia verrà applicata nelle differenti realtà territoriali, giungendo complessivamente all'elaborazione di 35 nuovi PAES (per 10 dei quali il settore turismo dovrà essere prioritario). In una terza fase è prevista la redazione di un Piano Locale degli Investimenti Pubblici in attuazione della Direttiva Europea 2012/27/UE, che prevede l'obbligo di riqualificazione di almeno il 3% della superficie calpestabile posseduta dagli enti pubblici a partire dal 2014. Infine, il progetto prevede attività di informazione e formazione sui risultati progettuali, promuovendo anche all'interno dell'iniziativa del Patto dei Sindaci gli strumenti sviluppati dai partner.

Verso il Piano d'Azione...

Il progetto coinvolgerà alcuni Comuni del territorio provinciale, alcuni dei quali già dotati di un documento di pianificazione energetica, che verrà rivisto in funzione del nuovo approccio metodologico, ed altri sprovvisti, per i quali verrà redatto un nuovo PAES. Si profila quindi, innanzitutto, l'opportunità di estendere la rete dei Comuni coinvolti dall'iniziativa del Patto dei Sindaci. Il progetto rafforzerà inoltre la capacità e le competenze della Provincia nei processi di elaborazione dei PAES, aumentando anche la conoscenza e la consapevolezza dei Comuni e degli stakeholders del territorio sugli impatti dovuti al cambiamento climatico. Per almeno un Comune della Provincia è prevista la predisposizione di un Piano d'Azione degli Investimenti Pubblici,

introducendo modalità di finanziamento innovative, schemi partecipativi e criteri per la selezione delle priorità progettuali, incrociando parametri di sostenibilità economica ed ambientale.

Il progetto PERSIL

Programma Alcotra 2007-2013

Budget di progetto: 1.510.380 € (di cui 180.120 € assegnati alla Provincia di Torino)

Partner coinvolti: *Environment Park (IT), Provincia di Torino (IT), Unione Industriale di Torino (IT), Conseil Général des Hautes Alpes (FR), Commissariat à l’Energie Atomique INES (FR), CAPEB 05 (FR), Parc National des Ecrins (FR), Parc National Regional du Queyras (FR)*

Il progetto PERSIL, concluso nell’estate del 2011, si è posto l’obiettivo di raccogliere dati sulle performance di alcuni impianti solari termici e fotovoltaici già attivi e, attraverso la loro analisi, giungere alla redazione di linee guida di riferimento sia per gli utilizzatori che per gli installatori. Attraverso il progetto, inoltre, sono state censite le imprese operanti nel settore solare, creando una rete per lo scambio delle buone pratiche e dell’esperienze acquisite, a livello transfrontaliero. Per sostenere l’innovazione tecnologica, sono stati realizzati dei siti dimostrativi di particolare valenza tecnologica e sono state individuate le migliori soluzioni di integrazione architettonica degli impianti solari. Infine, si è favorito l’incontro fra la ricerca e le imprese del settore solare, sostenendo la formazione e la qualificazione professionale del personale.

Verso il Piano d’Azione...

Il progetto PERSIL ha permesso l’individuazione ed il monitoraggio del funzionamento di alcuni impianti solari termici e fotovoltaici, pubblici e privati, nel territorio della Provincia. Il database che ne è scaturito ha condotto alla valutazione dei rendimenti sito-specifici ed all’analisi costi-benefici delle differenti tecnologie ed allo stato di soddisfazione degli utilizzatori. E’ stata inoltre creata una lista delle imprese presenti sul territorio e operanti nel settore solare, finalizzata alla creazione dell’”Annuario delle PMI e artigiani del settore solare”. L’attivazione di un cluster transfrontaliero ha portato alla definizione di una rete di scambio e di interazione fra le imprese del solare, con la redazione di un protocollo di buone pratiche a disposizione di tutti gli stakeholders del territorio.

Il progetto CITIES ON POWER

Programma Central Europe

Budget di progetto: 2.335.020 € (di cui 239.520 € assegnati alla Provincia di Torino)

Partner coinvolti: *Provincia di Torino (IT), Provincia di Ravenna (IT), Environment Park (IT), City of Warsaw (PL), Energy Conservation Foundation (PL), Ecopower Stock Exchange Salzburg (AT), Research Studios Austria (AT), Municipal Authorities of the provincial capital Klagenfurt (AT), Local Agenda 21 for Dresden (DE)*

Il progetto CITIES ON POWER, in itinere, la cui scadenza è prevista nell'estate del 2014, è finalizzato alla promozione delle fonti rinnovabili solari e geotermiche a bassa entalpia nelle aree urbane, attraverso la definizione di una strategia comune a tutti i partner progettuali e l'approvazione finale di un Piano d'Azione Locale. La redazione del Piano è subordinata all'analisi dei risultati provenienti da alcune azioni pilota, relative da un lato al monitoraggio dei consumi energetici di alcuni edifici pubblici e dall'altro dei dati di produzione di impianti da fonti rinnovabili. Il progetto intende inoltre valutare, identificare e predisporre un programma di partecipazione che favorisca il coinvolgimento della cittadinanza e dei vari portatori d'interessi del territorio, nella promozione delle rinnovabili in ambito urbano. Infine, è prevista la ricostruzione delle modalità di utilizzo e di produzione dell'energia nei territori coinvolti, al fine di elaborare scenari per le varie fonti rinnovabili, anche in funzione delle potenzialità calcolate con l'ausilio di sistemi GIS.

Verso il Piano d'Azione...

Nel territorio della Provincia è stata realizzata una mappatura delle potenzialità delle fonti energetiche solari e geotermiche, attraverso l'uso di sistemi informativi geografici open-source. La mappatura consente ai cittadini di poter ottenere informazioni di prefattibilità nell'eventuale realizzazione di un impianto sul proprio edificio ed allo stesso tempo fornisce all'amministrazione comunale obiettivi di produzione realisticamente raggiungibili, attraverso attività di promozione e di coinvolgimento della cittadinanza. Il progetto fornisce inoltre schemi e metodologie per un corretto coinvolgimento degli stakeholders del territorio, anche in funzione della predisposizione del Piano d'Azione Locale. Il rafforzamento delle strutture di supporto ai Comuni si accompagna alla raccolta di dati necessari all'aggiornamento del bilancio provinciale delle emissioni climalteranti. A livello provinciale, il progetto sviluppa un ulteriore focus, il cui obiettivo è la valutazione del potenziale di risparmio energetico negli usi termici nel settore residenziale, in funzione di alcuni parametri socio-economici ed edilizi.

Il progetto CEP-REC

Programma Central Europe

Budget di progetto: 2.164.900 € (di cui 80.000 assegnati alla Provincia di Torino)

Partner coinvolti: *Energy and Environmental Centre Allgau (EZA!) (DE), Energy Center Lipizzanerheimat (AT), European Center for Renewable Energy Güssing (AT), Ministry of Industry and Trade of the Czech Republic (CZ), Energy Agency of the Zlin Region (CZ), Ministry of National Development (HU), WWF Hungary Foundation (HU), Provincia di Torino (IT), Environment Park (IT), Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (IT), Mazovia Energy Agency (PL), Regional Center for Innovation and Technology Transfer (PL), Italian-Slovak Chamber of Commerce (SK), Tmava self-governing region (SK), Energy Restructuring Agency (SL)*

Il progetto CEP-REC, in itinere, la cui scadenza è prevista per la fine del 2014, si pone l'ambizioso obiettivo di garantire un approvvigionamento energetico sicuro, economico e rispettoso dell'ambiente nei territori coinvolti, grazie ad una corretta quantificazione della domanda e dell'offerta di energia. L'analisi dello stato di fatto consente di pianificare e promuovere correttamente le fonti energetiche rinnovabili e mobilitare il potenziale energetico e commerciale endogeno. Il progetto mira infine a sviluppare un vero e proprio Piano Energetico per i nove territori coinvolti ed a definire linee guida replicabili anche su altre regioni dell'ambito di programmazione Central Europe.

Verso il Piano d'Azione...

Il progetto accompagna, rafforza e rielabora la mole di dati raccolti dalla Provincia di Torino ogni biennio, in occasione della redazione del consueto Rapporto sull'Energia. Rientra a pieno titolo nell'attività di osservatorio energia, ricoperta dall'ente da oltre un decennio e fondamentale per pianificare correttamente le proprie progettualità. Sull'attività di osservatorio si appoggia in particolar modo l'iniziativa del Patto dei Sindaci, attorno alla quale sono stati nel tempo costruiti ulteriori progetti di supporto agli enti comunali.

Il progetto Patto dei Sindaci

Iniziativa promossa dalla Commissione Europea

Budget di progetto: 100.000 € (finanziamento diretto della Provincia di Torino)

Il progetto Patto dei Sindaci è un'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea nel 2008, di cui la Provincia di Torino è diventata struttura di coordinamento territoriale nel 2010. Il progetto si pone l'obiettivo di avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle loro politiche energetiche, specialmente per quelle rivolte alle fonti rinnovabili. Le autorità locali, infatti, secondo la Commissione, svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l'80% dei consumi energetici e di conseguenza delle emissioni di CO₂ avvengono nelle aree urbane. Il Patto dei Sindaci viene

Allegato G

considerato dalle istituzioni europee quale esempio di governance multilivello, nel quale ciascun soggetto ricopre un ruolo ben delineato e fondamentale per la buona riuscita del progetto.

Verso il Piano d'Azione...

A livello provinciale l'iniziativa del Patto dei Sindaci ha riscosso un buon successo, coinvolgendo circa 45 municipalità del territorio e giungendo alla redazione di oltre 30 PAES. La sperimentazione di un documento di pianificazione energetica intercomunale è un ulteriore motivo di soddisfazione, risultando tra i primi casi a livello nazionale. La Provincia di Torino ha sviluppato una propria metodologia per la redazione ed il monitoraggio dei PAES, che applica quotidianamente e che è stata validata ufficialmente nel 2012 dal Joint Research Center. La volontà di proseguire nell'attività di supporto agli enti comunali nuovi aderenti si accompagna all'intenzione di migliorare continuamente il proprio servizio offerto, in particolare attraverso la costruzione di sinergie con altri progetti europei in itinere o candidati.

Il progetto Enercloud (Smart Energy Web)

Budget di progetto: 21.600 € (*finanziamento diretto della Provincia di Torino*)

Enercloud è un progetto di monitoraggio dei consumi energetici degli edifici e dei sistemi di illuminazione pubblica basato sulla lettura delle bollette. L'iniziativa parte dalla consapevolezza che la mancanza di un sistema strutturato di contabilità energetica in uso presso le Amministrazioni Pubbliche è un elemento di criticità che si traduce in eccessi di consumo energetico e di spese economiche sostenute. La soluzione prospettata prevede la registrazione dei consumi desumibili dalle bollette per ogni utenza comunale su Enercloud, che restituisce report sintetici di facile comprensione con l'identificazione di parametri e valori target e l'identificazione delle situazioni potenzialmente anomale. Il sistema si basa sul "Cloud Computing": la memorizzazione dei dati e la loro elaborazione avviene su sistemi remoti, evitando che l'utente debba dotarsi di complesse infrastrutture e competenze informatiche.

Verso il Piano d'Azione...

Il progetto rappresenta uno degli assi portanti delle attività di assistenza ai Comuni condotte dalla Provincia di Torino. L'uso dell'applicativo, che verrà promosso attraverso incontri di formazione e eventi divulgativi, viene spesso affiancato all'adesione all'iniziativa del Patto dei Sindaci, di cui costituisce oramai parte integrante, sia per la redazione del PAES che per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni in esso inserite. Il software Enercloud può essere riconosciuto quale elemento di premialità nel riconoscimento della certificazione ISO 50001, alla quale la Provincia di Torino intende dare rilievo. L'uso dell'applicativo, inoltre, può essere funzionale alla redazione del

Piano Locale degli Investimenti Pubblici, previsto all'interno del progetto europeo SEAP_ALPS, identificando gli edifici o i siti di illuminazione pubblica che si discostano maggiormente dai loro valori target di riferimento e quindi generando automaticamente un ordine di priorità degli investimenti da effettuare.

Il progetto Sportelli Energia

Budget di progetto: 98.400 € (*finanziamento diretto della Provincia di Torino*)

Nel territorio della Provincia di Torino sono attivi alcuni Sportelli Energia che offrono consulenza e assistenza gratuita ai cittadini e più in generale a chiunque sia interessato ai vantaggi economici ed energetici connessi all'uso delle fonti rinnovabili di energia ed all'impiego di tecnologie per l'efficienza energetica. Oltre al servizio di consulenza "front desk" erogato a distanza o su appuntamento, gli Sportelli Energia hanno promosso una serie di iniziative collaterali, presenziando alle principali fiere locali sul tema energia ed edilizia, organizzando momenti di formazione dedicati principalmente alla cittadinanza, pubblicando materiale informativo rivolto anche agli operatori di settore ed ai tecnici comunali, realizzando video informativi di carattere divulgativo.

Verso il Piano d'Azione...

Lo Sportello Energia gestito direttamente dalla Provincia, la cui attività è ormai conclusa, ha svolto un ruolo essenziale di comunicazione e di formazione dedicata in particolare ai cittadini. L'uso ormai diffuso delle nuove tecnologie e la raccolta delle informazioni attraverso il web porterà lo Sportello ad assumere nuovi connotati, adeguandosi alle esigenze dei propri utenti ed erogando nuovi servizi a maggiore interattività mediatica.

L'Allegato Energetico ai Regolamenti Edilizi

Budget di progetto: 19.200 € (*finanziamento diretto della Provincia di Torino*)

La redazione dell'allegato energetico tipo ai Regolamenti Edilizi comunali è un'iniziativa della Provincia di Torino avvenuta nel 2010, anticipata da una serie di incontri formativi rivolti ai tecnici comunali. Il progetto è finalizzato alla semplificazione del processo di applicazione della legislazione energetica edilizia. Il ruolo dei Comuni si esplica in vari modi: dalla regolamentazione degli interventi realizzabili negli edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione o manutenzione straordinaria, al controllo, mediante accertamenti ed ispezioni sugli interventi edilizi e l'eventuale sanzionamento; dall'informazione al cittadino alla previsione di forme di agevolazione o premialità. L'allegato energetico si pone l'obiettivo di utilizzare in modo razionale le risorse energetiche e le risorse idriche, di ridurre le emissioni di gas climalteranti e di altre sostanze

Allegato G

inquinanti, nonché di conferire una maggiore qualità agli ambienti interni. Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'introduzione di requisiti cogenti, attraverso la definizione di livelli prestazionali minimi di qualità e di requisiti incentivati, con misure nell'ambito di disciplina degli oneri concessori.

Verso il Piano d'Azione...

Nel territorio della Provincia di Torino la predisposizione dell'allegato energetico al Regolamento Edilizio Comunale ha riscosso un buon successo. Molti Comuni aderenti all'iniziativa del Patto dei Sindaci hanno individuato tra le azioni principali il recepimento del documento regolatore. Alla luce dell'importanza che esso ricopre nella pianificazione energetica locale e delle continue modificazioni legislative che sono nel frattempo intercorse, la Provincia intende aggiornare l'Allegato, favorendo nel tempo un'omogeneizzazione territoriale dei requisiti che devono essere soddisfatti dai progettisti a livello territoriale. Questo aspetto è stato sottolineato in particolare durante il Local Energy Day, evento partecipativo tenutosi nel maggio del 2013, in preparazione del Piano d'Azione.

I bandi per la riqualificazione degli edifici pubblici (REP)

Budget di progetto: 1.300.000 € (finanziamento concesso dalla Provincia di Torino)

Destinatari del finanziamento: *Comuni, Comunità Montane, Comunità Collinari*

Il bando REP per la riqualificazione degli edifici pubblici e delle linee di illuminazione pubblica è un'iniziativa promossa e finanziata dalla Provincia di Torino giunta ormai alla seconda edizione. Attraverso questo progetto l'ente provinciale ha stanziato finora circa 1.300.000 € attraverso due bandi aperti a Comuni, Comunità Montane e Comunità Collinari del territorio provinciale. Gli interventi potevano essere realizzati solo su edifici o impianti di proprietà e dovevano rientrare in alcune specifiche categorie, tra le quali, a titolo esemplificativo, l'isolamento delle strutture opache e la sostituzione degli infissi. Gli obiettivi del progetto sono principalmente due: d'un lato, l'erogazione di un co-finanziamento permette alle amministrazioni comunali di intervenire sul proprio patrimonio, riducendo la bolletta energetica e liberando quindi nuove risorse, dall'altro gli investimenti indotti, pari a circa 4.000.000 €, ricadono sul territorio sotto forma di lavoro per le aziende e gli artigiani, generando un circolo virtuoso di sviluppo locale.

Verso il Piano d'Azione...

L'esperienza dei bandi REP ha messo in evidenza l'importanza della ricerca di un cofinanziamento per le amministrazioni comunali, spesso prive delle risorse economiche necessarie a lanciare gli investimenti. Tuttavia, le attuali ristrettezze finanziarie imposte agli enti pubblici spingono

Allegato G

l'amministrazione provinciale ad individuare nuove forme di finanziamento, attraverso modelli innovativi che introducano il capitale privato, tramite la partecipazione di ESCO dotate di una copertura finanziaria, spesso garantita dal sistema creditizio. Nonostante il percorso sia tortuoso e non privo di difficoltà, questa strategia sembra al momento la migliore soluzione, anche alla luce della possibilità eventuale di ottenere finanziamenti europei per gli studi di prefattibilità, dei capitolati tipo (in sinergia con il lavoro intrapreso dalla Regione Piemonte) ed il lancio di bandi in forma intercomunale.